Upsers, Facciamo i nostri interessi!

Siamo a settembre, l'attività lentamente inizia a tornare alla normalità. Al torrido clima di questa estate, glaciale è stata UPS con la sua indisponibilità al PDR. Dopo averci portato a spasso per mesi, in mancanza di accordo ponte, in mancanza di dati confortanti, il sequestro e tante altre cose che non andavano ... la magnanima azienda UPS ha elargito una "una tantum" in formato Welfare di 400 € FTE – a prescindere, a pioggia senza alcuna regola. Per ingraziarsi dell'ecumenica generosità ha concordato con il sindacato – per non avere rogne- il ticket ad 8 €. Tranquilli, l'azienda non ci ha messo nulla, lo abbiamo finanziato noi, con i soldi del mancato PDR. Insomma, ce lo siamo pagati noi!



In prossimità dei festeggiamenti dei suoi longevi 117 anni, Ups ha rimesso in moto la macchina del lifting rinnovando ai suoi follower il pedigree della sua "mission". Una dichiarazione di valore e di grande impegno ma che non trova molto coerenza nei confronti di chi fa UPS.

Nel mese di luglio sono arrivati i dati finanziari sui conti UPS per il IIº trimestre 2024, La CEO Tomè rassicura "utile operativo è diminuito nella prima metà del 2024 rispetto a quanto riportato l'anno scorso. In futuro prevediamo di tornare a crescere nell'utile operativo". Nel mese successivo, abbiamo avuto l'opportunità invece di visionare il Bilancio UPS Italia 2023. I dati, nero su bianco, hanno messo in chiaro le opacità delle comunicazioni aziendali fino ad ora sul famoso scandalo giudiziario degli appalti e il sequestro di 86 milioni di euro di cui si erano perse le tracce nelle comunicazioni aziendali e nella stampa ... Ora abbiamo il quadro, tutto scritto nel bilancio e le analisi dei dati sono impietosi. Sarà oggetto di specifica comunicazione. In generale possiamo dire con ragionevole certezza che quello che alcuni temevano è accaduto: sono i lavoratori, quelli che fanno il loro dovere onestamente, a pagare le loro malversazioni! UPS nel mese di maggio si è "comprato" il silenzio della magistratura e della stampa oltre delle istituzioni -alla continua ricerca di soldi per finanziare le loro guerre, i loro clan e non la sanità, la scuola, i servizi pubblici- ed ha versato all'erario 86.565.467€ sotto la voce "sanzione amministrativa". Insomma, noi lavoratori abbiamo pagato il loro debito e garantito la fedina penale immacolata a chi governa UPS! La società - con qualche innovazione procedurale- continuerà con le sue politiche di opacità negli appalti "fottere" (indisturbata fino al prossimo errore) i lavoratori terzi.

Per quanto riguarda noi, (in)piegati indefessi, dopo le tante sberle prese sui tanti temi a noi a cuore, è in arrivo un'altra tegola che rivoluzionerà le attività di UPS: si lavorerà il sabato (non tutti ovviamente)

- ➤ SABATO LAVORATIVO: Non abbiamo ancora certezza delle modalità, siamo in attesa di una trattativa che deve partire queste settimane se vogliono mantenere il loro programma... Per noi lavoratori, una cosa è certa, il CCNL non ci aiuta! Come rappresentanza sindacale ci opporremo, faremo barricate per principio- ai 6 giorni di impegno lavorativo per noi, come per quelli che verranno dopo di noi! Disponibili al confronto ma diversamente da altri casi, saranno i lavoratori a valutare le proposte condivise!
- DOBBIAMO PRETENDERE UN PDR DEGNO DEL SUO NOME, come quello per gli autisti. Diversamente è una presa in giro per giustificare le "buone" relazioni con le direzioni sindacali come dimostra il bilancio alla voce "incentivi" distribuiti alle proprie clientele aumentato del 110% nonostante la crisi di liquidita dichiarata!
- ➤ DOBBIAMO APPROFONDIRE LA DISCUSSIONE SUI LIVELLI NEI DIPARTIMENTI CHE NE CHIEDONO UNA REVISIONE. Come fatto nell'area Brokerage, questo processo deve andare avanti ed approfondire e non fermarsi come per gli operatori aeroportuali, di cui si è perso traccia...

Qualsiasi cambiamento non cade dal cielo ma è frutto dei rapporti di forza in campo, fra le parti. Solo con la partecipazione attiva dei lavoratori possiamo provare a cambiare la direzione in nostro favore. Gli indiretti sono già in movimento, noi, vogliamo restare fermi? Le rappresentanze non lo saranno ed invitano i lavoratori a aderire, partecipare, promuovere una battaglia sindacale vera e non di facciata perché noi siamo gli UPSers, Insieme possiamo fare meglio i nostri interessi.